

Daniela Biganzoli (Dab)



Weblog: www.dabpensiero.wordpress.com

Opere: www.dabpensiero.wordpress.com/le-mie-opere

Opere digitali: www.dabpensiero.wordpress.com/le-mie-opere-digitali

E-mail: daniela.biganzoli@gmail.com

Bio

Daniela Biganzoli vive e lavora a Milano. Pittrice e designer, è responsabile del Movimento “**quARte**” di Arte Quantistica, promosso da EGOCREANET, ONG di Ricerca e Sviluppo dell’Università di Firenze. Daniela si serve dell’arte per riunire concetti scientifici e spirituali in una visione olistica. Si rivolge agli aspetti più misteriosi o comunque non ancora del tutto messi in luce dalla Scienza. La sua attenzione va in particolare al Microcosmo, al mondo delle particelle subatomiche, a una realtà invisibile e immateriale dove non possiamo conoscere gli oggetti, ma solo le loro relazioni; una realtà dove tutte le cose e tutti gli eventi sono interconnessi.

“Daniela Biganzoli, nel suo attento, calibrato e dovizioso incedere lungo un percorso approfondito di studio e ricerca, si propone di rispondere ad un interrogativo di intrigante soluzione: in che modo la fisica quantistica può modificare e trasformare la percezione umana del reale e come può l’arte rappresentare il nuovo percorso del divenire spazio-temporale, caratterizzato da una relatività generale, che esclude una definizione oggettiva di ciò che è e ciò che sarà? La sua pittura di innovativa sperimentazione, fuoriesce volutamente dagli schemi e dai dettami classici, convenzionali e tradizionalisti e si propone, come un’ originale e anticonformista espressione di arte moderna e al passo con i tempi, un vero e proprio “laboratorio esperienziale contemporaneo” alla ricerca di un autentico rapporto simbiotico e interattivo tra lo spettatore e l’opera. E’ una pittura che rimane estranea alla tradizionale concettualizzazione del procedere esperienziale e della dimensione del tempo e dello spazio come li conosciamo comunemente. Esigenza primaria della Biganzoli è comunicare attraverso il linguaggio dell’arte, rivelando l’esplicazione di valori sottesi che l’osservatore deve saper carpire e recepire. La sua missione e vocazione artistica è un vero e proprio progetto di ricerca, orientato e canalizzato a evidenziare le relazioni che la creazione intrattiene con il contesto socio-culturale in cui è nata e di cui si fa specchio e riflesso, talvolta fedele talvolta distorto e talvolta contraddittorio, per mettere in discussione l’esistente e per aprire la mente e il cuore del fruitore verso nuove e impensate opportunità interpretative. La Biganzoli conferisce e attribuisce all’arte il suo ruolo naturale di rappresentazione delle interazioni e delle moderne istanze sociali che vanno ben oltre la semplice e pura valenza d’impatto estetico. Recuperando e rivalutando le teorie filosofiche di Eraclito, il concetto di “panta rei”, di eterno divenire, del “tutto scorre”, ritiene che l’arte, passata e presente, si fonda e confluisce nell’unica forma del presente attuale, il quale è sempre in costante trasformazione e continuo mutamento e fluire. In questo presente, dinamico e movimentato, si realizzano quelle possibilità ancora inesprese, contemplabili in quegli universi paralleli, oggetto di interessanti ricerche in ambito fisico e scientifico di cui l’arte quantistica si rende portavoce. Il significato generale di arte, durante lo scorrere dei secoli, ha subito una trasformazione graduale e progressiva. Tale cambiamento è diventato più marcato e radicale nel corso dei periodi storici di rapido e veloce cambiamento a livello sociale e produttivo. Sulla base di queste considerazioni l’operato artistico della Biganzoli ci permette di comprendere come, nella sua accezione attuale, la visione moderna e contemporanea dell’arte quantistica consiste nel fatto che essa è strettamente connessa e correlata alla capacità di trasmettere e suscitare emozioni, sentimenti, riflessioni, percezioni sensoriali e si congiunge a intensi messaggi concettuali che si integrano e interagiscono con il cambiamento del pensiero, scientifico e tecnologico. A differenza di quanto manifestato dai canoni e dai dogmi dell’espressione estetica, diffusi durante l’ormai superata epoca della società industriale, l’arte quantistica acquista un valore portante di riferimento come indicatore della rinnovata esigenza di libera e incondizionata creatività sociale e collettiva. La Biganzoli si distacca da quell’espressione artistica caratterizzata da una comunicazione di sentimenti ed emozioni più strettamente correlabili all’individualità umana, racchiusa in una visione individualista ed egocentrica e finalizzata all’originalità espressiva peculiare del singolo artista. Per lei l’arte quantistica si rispecchia e si attiva nella comunicazione aperta e nelle nuove esigenze sociali e diventa un canale veicolante, uno strumento catalizzatore delle possibilità e opportunità di cambiamento radicale, tangibile e concreto, sia nella scienza sia nell’arte, in quanto si associa e si congiunge, in armoniosa coesione, alle nuove formule di innovazione tecnologica della moderna comunicazione. Tali opportunità d’innovazione diventano il fulcro centrale di condivisione cognitiva della società dell’informazione diffusa e interattiva che, in modo graduale, si evolve, avanza e procede verso un’ incisiva ristrutturazione produttiva e verso una strategia di sviluppo del benessere comune e comunitario. La Biganzoli offre allo spettatore soluzioni che sono il risultato di un autentico e radicato valore creativo e di un’ispirazione, generata da intrinseche risorse sostanziali. Con il suo fare arte si protende con slancio verso una nuova frontiera di sviluppo e di evoluzione, auspicando il rinnovamento della società, all’insegna della propagazione capillare del vero sapere e della vera conoscenza, messi a disposizione e alla portata di tutti. (Commento di Elena Gollini)

Formazione

- Statistica all’ “Università Cattolica del Sacro Cuore” di Milano.
- Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” - Gallarate (Va)-Italia.

Convegni

- Settembre 2014: Speaker dell'evento "*IED Square 2014 – Nutrirsi di creatività e futuro*"- Organizzato da IED Milano
- Novembre 2013: Organizzazione Convegno di Egocreatet dal titolo "*Arte Quantistica, Scienza e Realtà Aumentata: sinergie d'innovazione*" in Pietrasanta(Lu) e Speaker con la relazione "*Arte Quantistica come intuizione verso una Scienza più olistica*". L'evento ha ricevuto la **Medaglia Premio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**.
- Maggio 2013: Organizzazione Convegno di Egocreatet dal titolo "*Arte quantistica e Realtà Aumentata: verso orizzonti di ben-essere*" in Casciana Terme(Pi) e Speaker con la relazione "*I segreti dell'Acqua e l'Arte Quantistica come vettore del cambiamento*".
- Dicembre 2012: Speaker con la relazione "*Quantum Art come scintilla del Cambiamento*" al Convegno "*Future Horizon of Quantum Art and Augmented Reality*"- Palazzo Medici-Riccardi - c/o Provincia di Firenze – Firenze. □
- Settembre 2011: 4th Quantumbionet Workshop dal titolo "*The dawn of quantum biology*", Dipartimento di Tecnologie dell'Informazione c/o Campus di Crema (Cr).
- Marzo 2010: Speaker con la relazione "*L'Acqua come Medicina: come veicolo di informazione e benessere*" al Convegno "*Biodiversità nella Scienza e nell'Arte*" c/o Palazzo Strozzi - Firenze.
- Marzo 2008: Speaker con la relazione "*La Cultura come Medicina: riflessioni teoriche ed evidenze empiriche*" al Convegno "*Ai margini del Caos: fenomeni di autorganizzazione in Scienza, Arte e Umanesimo*" c/o Palazzo Strozzi - Firenze.

Esposizioni Collettive

- Marzo 2016 : "*AFFORDABLE ART FAIR*" - SuperStudio Piu' – Milano
- Settembre 2015: Mostra "2015 MEETING IN MILAN" - Milan Art & Events center - Milano
- Settembre 2015: Mostra "BIENNALE MILANO" a cura di Vittorio Sgarbi – Spazio Tadini - Milano
- Settembre 2014: Mostra "SPOLETO ARTE INCONTRA VENEZIA" a cura di Vittorio Sgarbi – Palazzo Falier - Venezia
- Settembre 2014: Collettiva "*Creatività tra ARTE MUSICA E DANZA*" - c/o l' "Altrove" - Ferrara
- Maggio 2014: Collettiva della "*Famiglia Artistica Milanese*" a Lesa- Sala Pertini.
- Marzo-Aprile 2014: Collettiva "*Brancaleone da Norcia; mito, storia e fantasia*" c/o Auditorium di San Francesco – Norcia.
- 1 Dicembre 2013-30 Gennaio 2014: Collettiva della "*Famiglia Artistica Milanese*" in occasione del bicentenario di Giuseppe Verdi all'Istituto dei Ciechi di Milano.
- Maggio 2013: Collettiva "*Arte Quantistica: uno sguardo verso la conoscenza*"-c/o Terme di Casciana Terme(Pi)
- Marzo-Aprile 2013: Collettiva "*Brancaleone da Norcia; mito, storia e fantasia*" c/o Auditorium di San Francesco – Norcia.
- Novembre 2012: Collettiva c/o Tg - Dragon Museum di Sozhou - Cina.
- Novembre 2012: "*Il sogno di volare nel cielo*" c/o ITALIAN CENTER di SHANGHAI – Cina.
- Marzo 2012: Collettiva "*Fantasticando*" – Associazione Artisti del quartiere Garibaldi c/o Centro Internazionale studi e lavoro "San Pietro" – Milano.
- Marzo 2012: Terza Collettiva di Arte Quantistica – Rovescala (Pv).
- Febbraio 2012: "*La fine del mondo tra Apocalisse e Apocatàstasi, gli artisti? I nuovi profeti*" c/o Reale Società Canottieri Bucintoro 1882 – Venezia.
- Novembre 2011: Mostra Collettiva "*Ri-troviamoci*" c/o San Lorenzo in Monluè – Milano.
- Ottobre 2011: "*Drawing Connections*" c/o Siena Art Institute – Siena.
- Ottobre 2011: Concorso "*Premio Celeste 2011*" con l'opera "*Empathy for the World*".
- Agosto 2011: "*Colore-Emozione-Suono*" c/o "Spazio D'Arte l'Altrove" – Ferrara.
- Giugno 2011: "*I quattro elementi: fonti di energia*" c/o " Spazio d'Arte l'Altrove"- Ferrara.
- Marzo 2011: Seconda Collettiva di Arte Quantistica – Rovescala (Pv).
- Dicembre 2010: Mostra-spettacolo di Arte Quantistica c/o Teatro Paolo Grassi – Milano.
- Novembre 2010: Mostra-spettacolo di Arte Quantistica "*L'intreccio quantistico fra ordine e caos*" c/o Biennale di Ferrara – Ferrara.
- Giugno 2010: Mostra-spettacolo di Arte Quantistica "*La mente dà ordine al caos della vita*", c/o Eclectika – Milano.
- Marzo 2010: Prima Collettiva di Arte Quantistica – Rovescala (Pv).

Riconoscimenti

- Marzo-Aprile 2014: Premio consegnato ad alcuni artisti selezionati dai visitatori della 2° Edizione della Mostra "*Brancaleone da Norcia; mito, storia e fantasia*"- Norcia.
- Novembre 2013: Co-organizzatrice e responsabile sezione artisti al Convegno "*Arte Quantistica, Scienza e Realtà Aumentata: sinergie d'innovazione*"- Pietrasanta che ha ricevuto la **Medaglia Premio del Presidente della Repubblica**.
- Marzo-Aprile 2013: : Premio consegnato ad alcuni artisti selezionati dai visitatori della 1° Edizione della Mostra "*Brancaleone da Norcia; mito, storia e fantasia*"- Norcia.
- Ottobre 2011: Artista di "Quantum Art Group Italy"/EGOCREANET selezionato dall'Agenzia Governativa "Italia degli Innovatori" per partecipare a SHANGHAI (c/o Padiglione Italia - 29 Ott / 05 Nov 2011) all'esposizione Universale, in rappresentanza della creatività scientifica, tecnologica ed artistica del Made in Italy in Cina.

Recensioni

“Daniela Biganzoli rappresenta quel genere del fare arte che a mio parere appartiene all’ineffabile. Daniela Biganzoli fa un’operazione simile agli artisti simbolisti che operarono a cavallo del diciannovesimo e ventesimo secolo, ma va a cercare negli antri fisici dove la cellula diviene pulsione organica di un moto che chiamiamo emozione, sensazione, sentimento. E’ un’artista con una grande capacità tecnica e un evidente talento nel far divenire le figure protagoniste e allo stesso tempo armoniche nello spazio illusorio del quadro. Le sue immagini rivelano una modernità che invece di essere fredda e avulsa dalla passionalità propria di chi usa colori e forme per esprimersi diviene leggibile, facile ed evidente nell’armonia che Daniela riesce a creare in una tridimensionalità che è sintesi tecnica e poetica insieme. Poche artiste danno nel vivere reale la stessa essenza che poi creano con la pittura, lei ci riesce e in questa rarità la scienza, il numero, la formula matematica, divengono racconto, immagine, poesia”. (Prof. **Alberto D’Atanasio**)

“Nella ricerca basata sull’arte quantistica condotta da Daniela Biganzoli, alias Dab, si deduce che l’arte può fornire un funzionale e concreto contributo alla conoscenza, perché utilizza la creatività individuale per configurare nuove delimitazioni dello spazio subatomico nella realtà occulta, per carpirne le strutture, i mutamenti, le combinazioni, le successioni, le apparenze, le sfumature, ma anche ogni manifestazione intellettuale e ogni ipotesi compositiva. L’arte del passato ha spesso tentato di visualizzare l’ignoto e le situazioni ancora inesplorate, così come la religione ha ispirato visualizzazioni mistiche. Contesti ultraterreni sono stati portati a visibilità da maestri eminenti tra cui Giotto, Michelangelo, Brueghel, rendendo constatabili scenari come il giudizio universale, il paradiso, l’inferno e altri accadimenti trascendentali. Prima dell’avvento della fisica quantistica le opere orientate alla rappresentazione di realtà diverse da quelle percepite erano di prassi inquadrare come “Lavori di fantasia”. Sulla scia di tali considerazioni la Biganzoli intraprende un articolato cammino sperimentale e si inoltra in un avvincente e sorprendente viaggio di scoperta. Il “Figurativismo Quantico” funge da strumento efficace per veicolare il fruitore verso la presa di coscienza di un radicale cambiamento di mentalità, nella piena consapevolezza cognitiva e nella capacità acquisita di accogliere e accettare quanto percepito, non pensando più alla dimensione reale in termini di matericità, ma recependo il circuito quantistico come preziosa “incubatrice” di innovativi stimoli. Le creazioni consentono l’approccio a tematiche, che trasportano verso una cultura innovatrice, con nuovi modelli di riferimento inseriti in proiezione universale all’interno dell’entità fisica fondamentale e onnipresente, denominata “Campo Quantistico”. La Biganzoli si muove nell’affascinante comparto dell’arte quantistica catturata dal coinvolgente passaggio “Dall’Io al Noi”, dal pensiero individuale a quello collettivo, dalle molteplici serie di sfaccettature, idee, visioni e prospettive eterogenee. Vuole condividere i principi di una vera “Coscienza/Conoscenza” per generare una rifrazione della realtà, che tende all’armonia e all’equilibrio assoluti, che sono connotazioni basilari del rapporto tra arte e scienza, riguardanti lo scambio primario e indispensabile per alimentare lo spirito creativo. È consapevole, che il gesto artistico è frutto di metodi, forme, processi scientifici e culturali modulati da onde emozionali, cromatiche e sonore, nonché da proprietà fisiche e biologiche, tutti “Ingredienti speciali”, la mescolanza sprigiona l’energia creativa, che caratterizza soprattutto la donna, quintessenza della fertilità, che simboleggia il tramite di passaggio a un livello di perfetto bilanciamento energetico tra uomo e donna per garantire un’umanità migliore. Nella sintesi narrativa, che implica la “Contaminazione e commistione” tra arte e scienza si coglie l’incipit propulsore della quantum art: realtà come illusione e illusione come realtà, intendendo per illusione tutto ciò che i sensi non riescono a individuare, ma che esiste ed è comunque reale”. (Commento di **Elena Gollini**)

*“Daniela Biganzoli, un sorriso ed una luce al primo impatto conoscitivo, poi l’incontro con le sue opere, con la sua ricerca...e la serena impressione diventa certezza di un senso dato alla Vita! La sua arte è coinvolgente, curiosa e, spesso, raffinata. Le figure ed i colori si amalgamano in messaggi emozionali ed allo stesso tempo in approfondimenti scientifici o storici che fanno comprendere uno studio su ciò che l’Arte può rappresentare. Un pensiero o un fenomeno naturale da cui mente e corpo colgono motivo per “crescere”, maturare, **COMPRENDERE** qualcosa di più di se stessi e dell’Armonia Universale a cui apparteniamo. La sua è una ricerca quantistica, in parte scientifica ed in parte filosofica, con cui affronta i grandi ed i piccoli “perché” di ciò che siamo. Daniela ci attrae nelle sue creazioni trovando una verità tra le possibili verità. I riferimenti ai pensieri che accomunano diversi popoli e diversi “Credo”, le danno modo di trovare una verità probabile e verosimile dell’esistenza, in cui le certezze sono le emozioni e la Bellezza della Natura di cui siamo parte. Le sue opere quindi si trovano ad essere altamente simboliche oppure cromaticamente emozionali ed informali; due modi per affrontare e comunicare in simbiosi con il fruitore. Questa è l’Arte di Daniela, piacevole alla vista e, nello stesso tempo, ricca di significati e di arricchimenti per tutti!!!(Commento **Francesca Mariotti**)*